

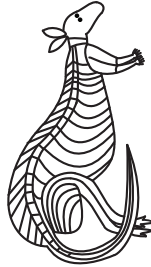


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 3 ottobre ore 14.30-16.30

Aula Milone
Malcanton marcorà

FRANCESCO DELLA PUPPA

Università Ca' Foscari Venezia,

terrà una conferenza su:

Fare etnografia a fumetti.

**Limiti e possibilità del fumetto per le scienze sociali a partire dall'esperienza de
'La linea dell'orizzonte. Un ethnographic novel sulla migrazione tra Bangladesh, Italia e Londra'.**

Abstract

Da circa un decennio, si sta assistendo, in Italia – ma, più in generale, in tutta l'Europa mediterranea – a un fenomeno, per certi versi inedito, che potrebbe essere definito nei termini di “*onward migration*”. Tale espressione designa l'emigrazione dall'Italia verso l'estero di immigrati di origine straniera che, dopo quasi un ventennio di vita in Italia e una volta acquisita la cittadinanza italiana, sfruttano il passaporto europeo per muoversi nello spazio Europeo (e a volte anche mondiale) senza eccessivi problemi burocratici e con i visti d'ingresso. Il volume a fumetti *La linea dell'orizzonte. Un ethnographic novel sulla migrazione tra Bangladesh, Italia e Londra* racconta proprio un aspetto di questo fenomeno multifaccettato: l'esperienza di un sociologo che lavora a Venezia e si reca a Londra per concludere la sua ricerca sui cittadini italiani di origine bangladese che, arrivati in Italia negli anni '90, decidono, oggi, di ripartire per trasferirsi a Londra. Il volume mostra gli aspetti più luminosi e i lati maggiormente in ombra di questa nuova (e)migrazione, offrendo spunti di riflessione sul dinamismo di questi “nuovi cittadini italiani”, sulle rotte migratorie modellate dalle continue trasformazioni globali e sulla situazione sociale, politica ed economica del nostro Paese, oltre che mostrando le difficoltà e i punti di svolta della ricerca etnografica.

Partecipazione libera - Seminario valido per il tirocinio DEA/ACEL. Coordinatrice: Franca Tamisari: tamisari@unive.it

Specificamente, nel seminario, si tenterà una riflessione sul processo di disseminazione della ricerca etnografia attraverso il linguaggio del fumetto, a partire dall'esperienza de *La linea dell'orizzonte*, il cui obiettivo era anche raggiungere una platea di lettori e lettrici non specialisti e, quindi, non necessariamente composta da scienziati sociali e studiosi delle migrazioni. Anche il linguaggio del fumetto, infatti, è riconducibile entro il novero della produzione letteraria e artistica capace di analizzare e raccontare la realtà e può diventare strumento comunicativo utile (anche) alle scienze che studiano la società. L'ampliamento dell'*audience* e, quindi, l'allargamento delle possibilità di disseminazione scientifica costituisce, indubbiamente, un'opportunità che il linguaggio della "letteratura disegnata" offre agli scienziati sociali. Accanto a essa, è possibile rintracciare altre potenzialità utili per la restituzione etnografica: un'efficace comunicabilità del percorso di ricerca, una puntuale descrizione del contesto spaziale e ambientale entro il quale si svolge il fenomeno sociale indagato, un'adeguata restituzione dell'atmosfera emozionale, uno scavo approfondito dei processi riflessivi del ricercatore. Al contempo, però, bisogna essere consapevoli dei limiti che tale linguaggio impone, come la necessità di inserire la propria narrazione entro una sceneggiatura coerente ed esaustiva, di creare dialoghi il più possibile spontanei, asciutti, scorrevoli, sintetici e che rendano ogni pagina efficace, senza doversi appoggiare a lunghe porzioni di testo scritto, oltre all'impossibilità di approfondimenti teorici particolarmente densi.

Nota biografica

Francesco Della Puppa, è docente e ricercatore in Sociologia presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Svolge attività di ricerca e didattica su tematiche quali le migrazioni internazionali e l'asilo; la famiglia immigrata e il processo di ricongiungimento familiare; la costruzione sociale del genere nell'esperienza migratoria; le trasformazioni del lavoro, il lavoro digitale e la vita quotidiana; la "diaspora bangladesese" in Europa. Si sta interessando di scienze sociali a fumetti e di stringere relazioni accademiche, scientifiche, sociali, umane con Cuba.